

Paella e ortensie: Iris vuol far fiorire una comunità

Pubblicato: Sabato 27 Ottobre 2018



Una serata a cena, tutti insieme. Ottantasette persone, per la precisione. Trentenni, pensionati, giovani famiglie, le volontarie. Il **sogno dell'associazione Iris a Samarate** è un vero **progetto di comunità**, a vedere la grande partecipazione ottenuta dalla grande cena organizzata a Villa Montevercchio insieme all'omonima Fondazione.

Ottantasette ospiti per mangiar paella, tutti insieme. Ma soprattutto per sostenere il progetto già avviato, tra i . «Il nostro **progetto-bandiera**», lìha definito nel suo intervento il presidente di Iris **Tiziano Tiziani**. «Centottanta ortensie blu per circondare la villa, da un'idea geniale di Emanuela Signorini: la seconda fase, il proseguo, sarà finanziata proprio con questa cena».



Il progetto al Montevercchio è **solo una delle azioni del gruppo** di salvaguardia e promozione del verde, che a sua volta è una delle tre grandi aree d'intervento di Iris. Il gruppo guidato da Emanuela Signorini ha avviato interventi alle case popolari insieme agli abitanti, una “casetta del libro” al Montevercchio”, la cura della “luna”, uno spartitraffico diventato tutto fiorito.

E poi c'è un altro grande progetto, che si sta concretizzando: «**Siamo in dirittura d'arrivo con il progetto di ciclabile Samarate-Ticino**: inaugureremo in primavera, 10 km 350 metri di percorso in grandissima parte protetta».

Al di là dei singoli progetti, c'è però anche una grande passione per l'aggregazione. «Ci sono qui molte persone che non conosco, ne siamo felici» ha concluso Tiziani. «Ci piacciono che persone portino le loro idee, il loro vissuto, le loro narrazioni». Nel corso della serata è stata lanciata anche la sezione Iris Giovani.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it